

MUNICIPIO LEVANTE

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO DENOMINATO "LA RETE ESCURSIONISTICA DEL LEVANTE", AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DEL "REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI", TRA IL MUNICIPIO LEVANTE, LA FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO E IL CLUB ALPINO ITALIANO, ORIENTATO A FORNIRE SUPPORTO TECNICO AL MUNICIPIO NELL'INDIVIDUAZIONE DI LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEI PERCORSI ESCURSIONISTICI PRESENTI SUL TERRITORIO MUNICIPALE, E SUPERVISIONE NELLA REALIZZAZIONE DA PARTE DI VOLONTARI.

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART. 16 DELLA TABELLA ALL. B) DEL D.P.R. 26.10.1972 N. 642)

L'anno 2017 il giorno 30 del mese di ottobre nella sede degli uffici municipali situati in Genova, Via Pinasco civ.7 in esecuzione della Delibera di Giunta Municipale n. 9 del 21.02.2017, esecutiva ai sensi di legge, della quale dichiarano di aver preso visione e piena conoscenza dei contenuti, e che dichiarano di approvare integralmente

tra

il **Comune di Genova - Municipio Levante** con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del citato Regolamento, dalla Dott.ssa Simonetta Barboni, nella sua qualità di Segretario Generale del Municipio Levante, nominata con ordinanza sindacale n. 233 del 17/06/2015, domiciliata nella sua qualità di Dirigente presso la sede suddetta

e

FIE - Federazione Italiana Escursionismo – Comitato Regionale Ligure - [redacted] con sede in Genova Via La Spezia 58 r, rappresentata dalla Sig.a **Alfonsi Monica** nella sua qualità di Legale Rappresentante;

CAI - Club Alpino Italiano Regione Liguria - [redacted] con sede in Genova Galleria Mazzini 7 /3 – 16121 rappresentata dal Sig... **Carravieri Gianni** nella sua qualità di Presidente Legale Rappresentante

PREMESSE

L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio Comunale 51/2016 ha approvato apposito Regolamento che disciplina la collaborazione

tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani.



Il Comune di Genova ha individuato con determinazione dirigenziale n. 2 del 26/01/2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della Direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto.

Il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni.

Il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale.

Il Municipio Levante da molti anni favorisce le iniziative mirate alla riqualificazione, al recupero, alla salvaguardia e alla fruibilità del proprio territorio che possano pervenire da Associazioni e Gruppi altrimenti costituiti, o da singoli cittadini, nonché tutte le proposte mirate alla semplice manutenzione del territorio, promuovendo e sostenendo tutte le forme di volontariato dei cittadini, singoli e associati, nell'ottica della cittadinanza attiva.

Pertanto il Municipio promuove costantemente la realizzazione e lo sviluppo di attività da svolgersi sul suo territorio, con particolare riguardo all'aspetto turistico e culturale, ma anche allo scopo di contribuire alla conservazione della sua memoria storica, ed al suo sviluppo sociale ed economico.

In quest'ambito, la Rete Escursionistica Locale del territorio dell'entroterra del Municipio Levante rappresenta importante testimonianza storica della cultura e tradizione dei luoghi e nel contempo mantiene funzioni di pubblica utilità sia per le azioni di contrasto agli incendi boschivi ed il monitoraggio e la gestione di aree a rischio di dissesto idrogeologico, sia come risorsa per il tempo libero.

Con la deliberazione della Giunta del Municipio Levante n. 6 del 26/2/2013 è stato approvato il Progetto Fondante denominato "Riqualificazione dell'entroterra del Municipio Levante", intendendo valorizzare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche, culturali e storiche dell'entroterra del Municipio Levante, evidenziare le potenzialità di fruizione da parte della cittadinanza anche mediante il recupero e la valorizzazione di una rete di percorsi tematici, e creare l'occasione di instaurare nuove sinergie tra istituzioni e soggetti esterni per rendere concreto l'obiettivo della partecipazione attiva del cittadino alle iniziative del Municipio.

Con successive deliberazioni della Giunta Municipale sono state approvate diverse proposte progettuali di riqualificazione riguardanti alcune aree dell'entroterra, talvolta specificamente orientate al recupero della rete escursionistica, che in molti casi ingloba percorsi storici che, una volta recuperati, possono essere fruiti anche a scopo ricreativo e turistico sia a piedi che in mtb.

La FIE – Federazione Italiana Escursionismo, fondata nel 1946 e riconosciuta quale Associazione di Protezione Ambientale con D.M. 17 novembre 2004, ai sensi della Legge

8 luglio 1986 n. 349. ha tra l'altro quale finalità istitutiva la pratica dell'escursionismo e di tutte le attività connesse, con o senza attrezzature tecniche, in diretto contatto con la

natura, in tutte le sue forme, ambienti e stagioni, nonché la protezione e lo sviluppo delle tradizioni rurali e montane per la salvaguardia ed il rispetto delle culture locali, la tutela e la conservazione dell'Ambiente al fine di consegnare l'integrità delle risorse naturali.

Recentemente la FIE - Comitato regionale ligure ha proposto al Municipio, nell'ambito del " Progetto di Riqualificazione del Territorio dell'Entroterra Levante", una collaborazione specifica inerente la manutenzione ordinaria e l'uso didattico-escursionistico di un sentiero posto alle pendici del monte Moro, proposta che il Municipio ha accolto con Delibera di Giunta Municipale n. 14 /2016 "Riqualificazione dell'entroterra del Municipio Levante: approvazione del Progetto "A 3" esplorare e conoscere il territorio dell'entroterra del Municipio Levante".

Il CAI – Club Alpino Italiano, fondato nel 1863, è ente di diritto pubblico, riconosciuto ex art. 2 della Legge 26 gennaio 1963 n. 91, come modificata dalla Legge 24 dicembre 1985 n. 776, ha tra l'altro il compito di provvedere al tracciamento, alla realizzazione ed alla manutenzione dei sentieri sia a favore dei propri soci sia di altri.

Pertanto, FIE e CAI rappresentano un patrimonio inestimabile di conoscenza dei sentieri e dell'intera rete escursionistica della Liguria, e per le loro finalità istituzionali, tradizioni e struttura organizzativa offrono garanzie di efficienza e capacità di guida, monitoraggio e intervento nel settore della sentieristica e nello studio del patrimonio storico e naturale; per tali motivi il Municipio ritiene utile avvalersi della loro esperienza e autorevolezza per garantire che associazioni e volontari che intendono collaborare sotto l'egida del Municipio alla riqualificazione e sviluppo della rete escursionistica del Levante abbiano nelle due associazioni un punto di riferimento qualificato.

Nell'ambito della collaborazione in fase di avvio, i Soggetti firmatari del presente Patto hanno chiesto al Municipio l'assegnazione in comodato d'uso gratuito del piano seminterrato adibito a magazzino dell'immobile ad uso istituzionale di Via Posalunga 12, sede del Centro Civico di Vallesturla, attualmente non utilizzato, da destinare a deposito delle attrezzature necessarie alla manutenzione della rete sentieristica.

Il locale di cui sopra è stato consegnato ai Soggetti, in via provvisoria, in data 24 ottobre 2016 con verbale sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Associazione e dalla Responsabile del Centro Civico.

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 9 del 21.02.2017 ad oggetto "Approvazione delle linee guida per la definizione di un protocollo di intesa tra Municipio Levante, Federazione Italiana Escursionismo (FIE) e Club Alpino Italiano (CAI), finalizzato al monitoraggio, alla conservazione ed alla valorizzazione della rete di fruizione escursionistica del Levante cittadino",

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Le "premesse" sono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Il presente Patto ha per oggetto la regolamentazione, nell'ambito della normativa vigente e delle finalità statutarie dei Soggetti firmatari, del patto di collaborazione denominato "La



Rete Escursionistica del Levante” finalizzato a fornire supporto tecnico al Municipio, nell’ambito del progetto di valorizzazione della rete escursionistica locale, per l’individuazione di linee guida per la gestione dei percorsi escursionistici presenti sul territorio municipale, e per la supervisione nella realizzazione coordinata di interventi e attività manutentive da parte di volontari, nel rispetto della normativa regionale vigente.

Nel presente Patto ogni riferimento e disposizione inerente ai soggetti genericamente denominati “volontari” deve intendersi riferito, esteso ed applicato ad ogni effetto ai Soggetti firmatari. I volontari possono evidenziare la loro presenza ed il loro ruolo mediante l’esposizione di opportuno cartellino distintivo di riconoscimento, riportante i loghi del Comune e del Municipio.

Ulteriori soggetti pubblici o privati possono intervenire successivamente nel Patto, con le modalità individuate e rese note dal Municipio, purché ne condividano le finalità e gli obiettivi.

ART. 2 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

I Soggetti firmatari del presente Patto si impegnano ad operare in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza.

Ispirano le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati all’art. 2 del presente Patto nel rispetto dei principi del suddetto Regolamento.

Il Municipio si impegna a sostenere con ogni mezzo l’opera dei Volontari, nell’ambito delle proprie disponibilità di bilancio, mezzi e risorse.

In particolare, il Municipio assegna ai Soggetti firmatari in uso a titolo gratuito, ai sensi dell’art. 13 del citato Regolamento, il locale posto al piano seminterrato adibito a magazzino dell’immobile di Via Posalunga 12, da destinare a deposito delle attrezzature necessarie alla manutenzione della rete sentieristica.

Sono a carico dei Soggetti firmatari la manutenzione ordinaria del locale e la pulizia dello stesso, mentre rimangono a carico del Municipio le spese relative alle utenze.

I Soggetti si impegnano a predisporre una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, contenente informazioni relative agli obiettivi, alle azioni, ai risultati, alle risorse disponibili e utilizzate.

ART. 3 - OBIETTIVI E AZIONI IN FORMA CONDIVISA

Soggetti firmatari del presente Patto mettono a disposizione la loro conoscenza specifica in materia di storia, cultura e frequentazione escursionistica del territorio nazionale, collaborando alla definizione della struttura della rete locale di fruizione escursionistica, operando un continuo monitoraggio ed analisi del suo stato e fornendo elementi di valutazione funzionali alle scelte operative del Municipio.

Particolare attenzione sarà posta alle verifiche di tipo normativo ed ambientale ed alla loro possibile applicazione sul territorio.

A tal fine, i Soggetti firmatari si impegnano a elaborare linee guida, che saranno recepite formalmente dal Municipio, alle quali tutti i cittadini che desiderano collaborare al recupero della rete sentieristica dovranno attenersi, operando altresì una costante supervisione sul rispetto delle stesse.

Pertanto, tutti i cittadini che intendono proporsi per la realizzazione di interventi di recupero e manutenzione riguardanti la rete di fruizione escursionistica locale, dovranno farne istanza al Municipio allegando una relazione dettagliata, che verrà valutata dai rappresentanti di FIE e CAI, insieme al Municipio.

Ai fini della valutazione assumeranno particolare rilievo, oltre all'effettiva fattibilità e realizzabilità, le proposte di itinerari a valenza storica, culturale e naturale, volti a conservare elementi di conoscenza e rappresentatività della sostanza storica, non solo della viabilità, ma anche del paesaggio umano e naturale dei territori attraversati.

I Soggetti firmatari si impegnano inoltre ad organizzare periodici interventi manutentivi della rete escursionistica locale, o anche eventi di volontariato per interventi specifici di manutenzione su aree determinate, con chiamata diretta della cittadinanza, preventivamente concordati con l'Area Tecnica municipale, attivando e coordinando gruppi di volontari, reclutati con le modalità ritenute più opportune, anche con il supporto del Municipio per quanto riguarda gli aspetti di comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative.

Compatibilmente con le risorse disponibili, potranno altresì organizzare eventi e manifestazioni impiegando propri volontari.

Sempre in collaborazione con il Municipio, si attivano nell'opera di sensibilizzazione dei cittadini e divulgazione sulle tematiche ambientali riguardanti in particolare la rete escursionistica locale, anche al fine di promuovere la formazione e/o il consolidamento di gruppi di volontari dedicati alla manutenzione dei sentieri. Una particolare attenzione dovrà essere dedicata alla fascia di età della scuola dell'obbligo e dei giovani.

Tutti gli impegni di cui al presente articolo sono svolti compatibilmente con la disponibilità da parte dei Soggetti firmatari di persone, mezzi e risorse. Il Municipio può integrare le risorse messe a disposizione dai Soggetti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili nel proprio bilancio, nonché con le persone e i mezzi di volta in volta disponibili.

ART. 4 – DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL PATTO

Il presente Patto ha durata di anni 3 (tre) dalla data di adozione del provvedimento di approvazione; alla scadenza potrà essere rinnovato con atto espresso per la durata definita nell'atto stesso.

È onere dei firmatari dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto.

Il Municipio può disporre la revoca del presente Patto qualora i Soggetti firmatari non rispettino gli impegni assunti con la sua sottoscrizione, e in particolare non ottemperino alle disposizioni di cui al successivo art. 9.

ART. 5 – COPERTURA ASSICURATIVA

Fatte salve le coperture assicurative già in possesso dell'Associazione per le proprie attività statutarie, durante l'esecuzione delle attività previste dal presente Patto sarà operativa la polizza assicurativa di "Responsabilità Civile verso Terzi" del Comune di Genova.

Per i Volontari è inoltre operante la polizza "Infortuni" stipulata dal Comune di Genova, che prevede il limite di età non superiore ai 75 anni per la validità delle garanzie assicurative.

Ai fini della copertura assicurativa, l'elenco nominativo dei volontari, ed ogni ulteriore variazione dello stesso, deve essere comunicato per iscritto al Municipio all'atto di sottoscrizione del presente Patto. In particolare, i Soggetti firmatari si fanno carico della registrazione dei volontari durante gli eventi con chiamata diretta della cittadinanza di cui al precedente art. 4.

La copertura assicurativa non è operante per i volontari che siano ritenuti direttamente responsabili di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione degli interventi, se causati da personale imprudenza, negligenza o colpa grave.

ART. 6 - RESPONSABILITA'

I Soggetti firmatari si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Si impegnano altresì a svolgere le attività previste dal Patto nel rispetto delle vigenti norme di legge e regolamentari del Comune di Genova.

Per l'attuazione delle attività previste dal Patto i Soggetti si impegnano inoltre ad attenersi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro disciplinate dal D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. facendole osservare ai soggetti coinvolti nella realizzazione.

A tal fine, individuano nella Sig.a Alfonsi Monica, in qualità di legale rappresentante della FIE - Federazione Italiana escursionismo – Comitato Regionale Ligure, il supervisore cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto di tali prescrizioni.

ART. 7 – CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 8 – MODIFICHE AL PATTO

Ogni eventuale modifica del presente Patto dovrà essere espressamente concordata tra le Parti per iscritto e con l'esatta indicazione della clausola contrattuale che si intende modificare e/o integrare.

ART. 9 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Patto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".

Letto, confermato e sottoscritto.

Genova, 30-10-2017

per il Comune di Genova il del Municipio

Dott.ssa Simonetta Barboni



Per Federazione Italiana Escursionismo – Comitato Regionale Ligure

Sig.a Alfonsi Monica



Per Club Alpino Italiano Regione Liguria

Sig. Carravieri Gianni



